



Protocollo Natura e Salute

CasaOz e il Parco fluviale del Po Torinese insieme per la dimensione sociale ed ambientale del territorio. Un gemellaggio fra salute, ambiente e ruolo sociale dei parchi.

Premessa.

CasaOz e il Parco del Po Torinese, nell'avvicinarsi del Natale 2010, hanno deciso di lavorare insieme ed hanno avviato una collaborazione che si concretizza in attività e nella condivisione di principi contenuti nel presente protocollo, una Carta sul rapporto fra natura e salute.

L'attività di CasaOz è quella di sostenere i difficili momenti che accompagnano una famiglia, quando la malattia attraversa la sua vita, tentando di costruire momenti che diano respiro e serenità. La nuova sede di CasaOz, posta sulle sponde del Po a Torino, ha dato modo al Parco del Po Torinese, che da tempo pensa a collaborazioni fra aree protette e settore del sociale, di far nascere progetti comuni nel campo educativo e del sociale, dando a CasaOz la possibilità di usufruire delle reti di contatti che il Parco possiede, in particolare lungo il Po fra Moncalieri, Torino e San Mauro.

L'ecologia, è bene ricordarlo, deriva proprio dal greco: οίκος, oikos, "casa" o anche "ambiente"; e λόγος, logos, "discorso" o "studio" ed è la disciplina che studia la biosfera, ossia la porzione della Terra in cui è presente la vita. In pratica l'ecologia si occupa di quattro livelli di complessità del vivente: le popolazioni, le comunità, i biomi e la biosfera. Questo collegamento fra il concetto della Casa, come inteso da CasaOz, ed ecologia è un elemento significativo e che rende vicine le esperienze del Parco e dell'importante iniziativa voluta dall'Associazione.

I legami fra natura e salute, fra ambiente e qualità della vita, che sono chiari nel concetto dell'abitare e della "casa", devono essere frequentati e tradotti in progetti concreti. Per questo il Parco del Po Torinese vuole facilitare la comunicazione di principi che permettano di cogliere i forti legami esistenti fra questi concetti, principi che sono contenuti in questo protocollo, stilato congiuntamente fra lo staff di CasaOz e il Settore Educazione dell'Ente Parco.

Da queste premesse nasce quindi il seguente "Protocollo Natura e Salute".

Il Protocollo Natura e Salute

CasaOz e il Parco del Po Torinese, collaborano per affermare i principi seguenti:

1. Un'area protetta, oltre a rappresentare un servizio di salvaguardia della natura e del territorio, contribuisce a gestire e a garantire l'accessibilità a spazi di elevata qualità ambientale e quindi svolge anche un ruolo sociale dedicato a tutte le fasce sociali. Per questo la sua attività deve integrarsi con quella di tutte quelle iniziative che contribuiscono a usare il territorio per la fruizione di tutti, anche quando l'individuo non è in grado di poter accedere nel pieno della sua autonomia.
2. La diversità biologica e quella culturale sono due principi con forti elementi di analogia, e lavorare per la diversità comporta anche saper condividere e stare insieme a chi è diverso da noi per fatti momentanei o per cause più profonde. La diversità è ricchezza, di specie, di esperienze, di saperi, di capacità di superare i problemi e le difficoltà.
3. La crescita in un ambiente naturale è un elemento che consente di superare difficoltà e di poter migliorare la propria qualità sensoriale e sociale. Il contatto con la natura è un elemento della salute per la nostra sfera individuale e psicologica, perchè in essa risiede la nostra origine la nostra storia naturale.
4. I progetti educativi che guardano al contatto con gli elementi naturali, viventi, non viventi, con le forme del territorio e i paesaggi nei quali viviamo, sono progetti che possono raggiungere risultati altamente positivi in tanti contesti ed anche nei percorsi di cura.
5. Nel rispetto di questo principio assume un particolare rilievo il progetto nazionale Equilibri Naturali, del quale il parco è partner, che mira a riportare i bambini alla natura, che costituisce l'obiettivo del progetto "Equilibri naturali". Lo scopo non è soltanto quello di restituire la natura ai bambini, ma soprattutto quello di insegnare uno stile di vita all'aria aperta troppo spesso dimenticato nella frenetica quotidianità moderna. L'idea arriva dagli Stati Uniti, dove attualmente coinvolge 50 milioni di cittadini. Il progetto parte dalla constatazione che i ragazzi (e le loro famiglie) stanno gradualmente perdendo la conoscenza della "Natura Vera", passando una media di 36 ore la settimana davanti ad uno schermo TV, playstation, computer. Questo allontanamento dalla natura determina l'aumento di malattie, la diffusione di disturbi della personalità dei bambini, l'aumento dell'obesità infantile (i bambini Italiani sono i più obesi d'Europa), la diffusione della sindrome ADHD (disturbo da deficit di attenzione e iperattività), l'aumento della spesa sanitaria. La non conoscenza e il mancato attaccamento a un luogo naturale preferito si tradurrà, nel prossimo futuro, anche in una mancanza di attenzione, di attaccamento e d'interesse verso la tutela della natura, la qualità del proprio ambiente e le aree protette.
6. Un ambiente di elevata qualità ambientale è un ambiente sano, è un ambiente che permette di non venire in contatto con agenti patogeni, mutageni, e la qualità naturale di un sito è pertanto sinonimo di salute per noi e i nostri figli. La conservazione della natura è quindi la conservazione anche della nostra salute.

[CasaOz](#) e il [Parco del Po Torinese](#) insieme operano per:

1. affermare e diffondere i principi prima richiamati in tutti i contesti del loro operare.
2. costruire reti locali di collaborazione per facilitare l'accesso degli ospiti di CasaOz alle ricchezze fruibili ed ai luoghi attrezzati del fiume: lungo i percorsi pedonali, ciclabili, sportivi, nautici, ippici e le tante modalità di fruizione che esistono lungo il fiume.
3. accompagnare con l'aiuto degli educatori del parco i genitori e i bambini alla scoperta della natura del fiume e delle aree naturali protette.
4. partecipare a progetti nazionali, regionali ed europei per costruire progetti e trovare risorse per aiutare la fruizione, la conservazione e il sostegno alle attività di cura del parco e di CasaOz.
5. coinvolgere in progetti di partecipazione i cittadini del quartiere e del territorio in cui sorgono

CasaOz e il Parco del Po torinese.

6. realizzare iniziative di reciproco sostegno e promozione per estendere la rispettiva conoscenza al pubblico come strumento per aiutare mediante la collaborazione, il consenso e l'aiuto economico, le reciproche attività.

CasaOz si trova a Torino, in corso Moncalieri 262 - Tel. 0116615680 fax 0113178507,
www.casaoz.org

Il Parco del Po torinese ha la sua sede alla Cascina Le Vallere a Moncalieri, in corso Trieste 98 -
Tel. 01164880, www.parcopotorinese.it

Torino, febbraio 2011

Il Direttore del Parco fluviale del Po torinese, dr. Ippolito Ostellino

La Direttrice di CasaOz Enrica Baricco